

COMUNE DI BADESI

PROVINCIA DI SASSARI
Via Risorgimento, 15 - 07030 Badesi

ORIGINALE

Area Servizi Sociali

tel. 079683142 - fax 079684164 - email: comune.badesi@tiscali.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° 296 del Reg. DATA 20-09-2017	OGGETTO: PROGETTO INTEGRATO ALTA GALLURA SPRAR - APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI IMMOBILI DA ADIBIRE AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA ABITATIVA NELL'AMBITO DEI PROGETTI SPRAR (Sistema di Protezione dei Richiedenti Asilo e Rifugiati).
--	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di settembre, in Badesi nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Decreto sindacale n° 05 del 12.06.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa dei servizi Sociali alla Dott.ssa Giovanna Morittu;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 30.01.2017 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017/2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n° del .2017 di approvazione del PEG per l'anno 2017;

PREMESSO CHE:

- la legge n. 189/2002 ha istituzionalizzato il primo sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati - SPRAR - diffuso su tutto il territorio italiano, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e locali, secondo una condivisione di responsabilità tra Ministero dell'Interno ed enti locali, istituendo, per il tramite del Ministero dell'Interno, la struttura di coordinamento del sistema – il Servizio centrale di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli enti locali – affidandone ad ANCI la gestione;
- il sistema SPRAR è costituito da una rete di enti locali che, con il supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di “accoglienza integrata” prevedendo non solo vitto e alloggio, ma anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico;
- nell'obiettivo principale dello SPRAR è quello di garantire non solo attività di accoglienza e meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali di mediazione linguistico - culturale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e qualificazione professionale, orientamento e

accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, tutela psico -socio - sanitaria, tutela legale;

- le risorse sono messe a disposizione dei soggetti partecipanti allo SPRAR attraverso la procedura concorsuale indetta dal Ministero dell'Interno per la selezione delle proposte provenienti dai Comuni, aventi ad oggetto l'organizzazione e gestione di vari servizi di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati, da ospitare nei rispettivi territori;

VISTI:

- il D.M.10 agosto 2016, pubblicato sulla G.U. 27/08/2017 e avente per oggetto: *Linee guida e modalità di accesso al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati*, che disciplina le nuove modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo relativamente alla rete SPRAR, introducendo la possibilità di presentazione dei progetti di adesione alla rete SPRAR, al 31 marzo ed al 30 settembre, per l'esame dei progetti da parte della Commissione di valutazione istituita presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;
- la circolare del Ministero dell'Interno dell'11 ottobre 2016, con la quale si ribadisce come il sistema di accoglienza SPRAR deve assicurare “una riduzione significativa dell'impatto che l'arrivo dei migranti è suscettibile di avere su di un singolo territorio” e garantisca “una maggiore efficacia dei percorsi di integrazione e inclusione sociale”;

ACCERTATO CHE:

- per addivenire ad una distribuzione dei migranti più equilibrata e sostenibile tra le diverse realtà locali attraverso la definizione di un numero di presenze rapportato alla popolazione residente nel Comune, il Ministero dell'Interno - facendo seguito alle risultanze della Conferenza Unificata del 10/07/2014 – ha condiviso con l'ANCI uno specifico Piano operativo, come evidenziato nella circolare ministeriale del 11/10/2016 indirizzata alle Prefetture;
- la suindicata circolare, avente per oggetto “*Regole per l'avvio di un sistema - di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR*”, invita le Prefetture ad “*attivare una politica di governance applicando una clausola di salvaguardia che renda esenti i Comuni che appartengono alla rete SPRAR o che abbiano già formalmente manifestato la volontà di aderirvi, dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza*” ed inoltre specifica che la clausola di salvaguardia si applica nella misura in cui i numeri di posti SPRAR soddisfino la quota di posti assegnata a ciascun Comune dal Piano operativo;

le Prefetture sono altresì invitate ad attivarsi affinché i centri di accoglienza temporanea eventualmente presenti sul territorio dei Comuni aderenti alla rete SPRAR vengano gradualmente ridotti ovvero ricondotti ove possibile a strutture della rete SPRAR fino al raggiungimento della predetta quota di posti;

- occorre garantire un numero minimo di sei posti per i Comuni al di sotto dei 2.000 abitanti, in attesa che vengano aggiornati i dati in base ai nuovi arrivi dei flussi migratori;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n°138 in data 18.09.2017 con la quale è stata approvata l'adesione al Progetto Integrato Territoriale SPRAR Alta Gallura, unitamente ai comuni di **Aglientu, Badesi, Bortigiadas, Luogosanto, Santa Teresa Gallura e Trinità d'Agultu e Vignola**, d'intesa con l'**Unione dei Comuni Alta Gallura**, individuata per il coordinamento politico e tecnico del progetto medesimo, volto ad attivare un percorso per favorire la progressiva sostituzione dell'accoglienza emergenziale dei c.d. CAS - centri di accoglienza straordinaria con un'accoglienza

di tipo programmato "sistema di accoglienza SPRAR", per consentire l'applicabilità della c.d. clausola di salvaguardia e, al contempo, attivare le risorse locali anche in quei territori al fine di garantire sempre maggiori processi di integrazione dei cittadini che usufruiscono dell'accoglienza integrata;

DATO ATTO che con la suddetta deliberazione sono state impartite direttive agli uffici per procedere all'adozione degli atti necessari per attivare la procedura in oggetto;

VISTO lo schema di avviso, volto ad acquisire le manifestazioni di interesse finalizzate alla selezione di immobili da adibire ai servizi di accoglienza abitativa nell'ambito dei progetti SPRAR (sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati).

RITENUTO di dover approvare il suddetto schema;

ACCERTATA la Regolarità tecnica del presente provvedimento;

ACCERTATA la necessità di provvedere in merito

D E T E R M I N A

- 1) Di approvare quanto in premessa;
- 2) Di procedere all'attivazione del procedimento per la selezione di immobili da adibire ai servizi di accoglienza abitativa nell'ambito dei progetti SPRAR (sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati).
- 3) Di approvare l'avviso di manifestazione di interesse e l'allegato 1-modello di domanda di partecipazione, che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, disponendone la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;

Il sottoscritto, in virtù delle funzioni e responsabilità conferite con decreto del Sindaco, ha assunto la presente determinazione.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 20-09-17

Il Responsabile del servizio
Morittu Giovanna Maria

N° **1248** del registro della pubblicazione all'Albo Pretorio.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e per quindici giorni consecutivi, dal **20-09-2017** al **05-10-2017**.

Badesi, li 20-09-2017

Il Responsabile del Servizio
Area Servizi Sociali
Giovanna Maria Morittu